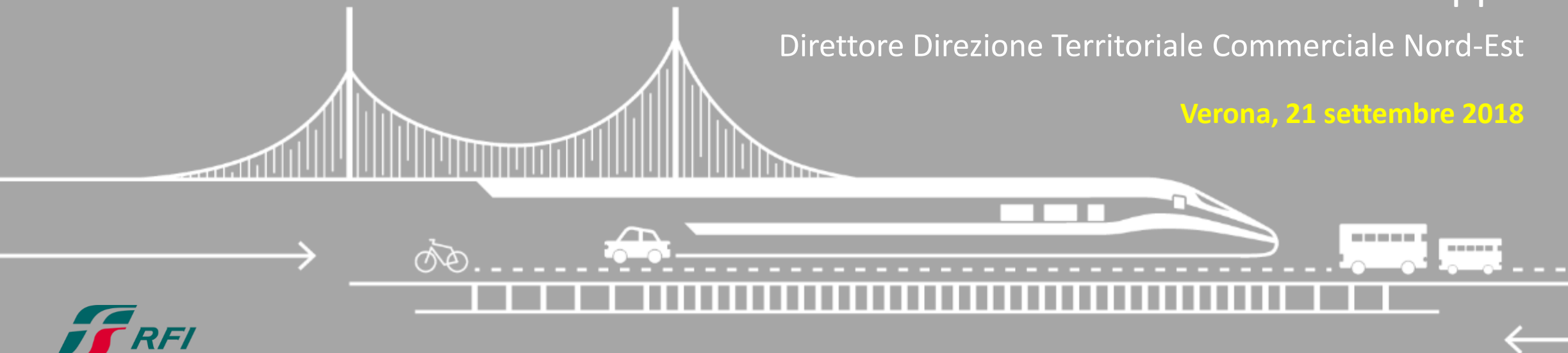


L'impegno di RFI nella realizzazione di infrastrutture sostenibili per la connessione della rete ferroviaria italiana al network europeo

Carlo De Giuseppe

Direttore Direzione Territoriale Commerciale Nord-Est

Verona, 21 settembre 2018



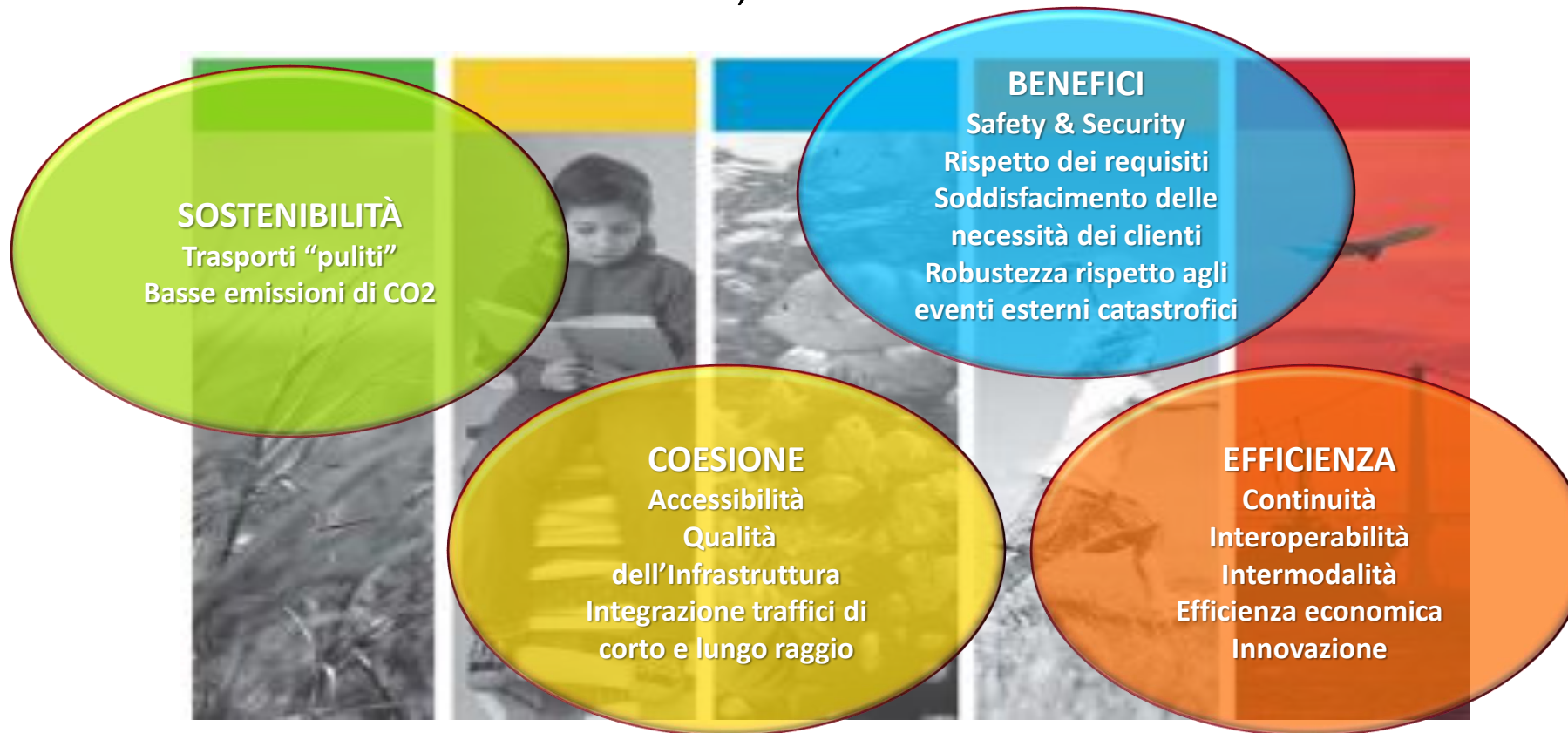
Il Piano commerciale di RFI per lo sviluppo del traffico merci



2046

Gli obiettivi della Rete TEN-T Europea

La politica dell'Unione Europea ritiene indispensabile per l'Europa dotarsi di infrastrutture di trasporto adeguate, efficienti e sostenibili in termini economici, ambientali e sociali.



Il trasporto ferroviario rappresenta la modalità che meglio risponde a queste esigenze e l'integrazione modale rappresenta l'unica risposta possibile alla crescente domanda di mobilità.

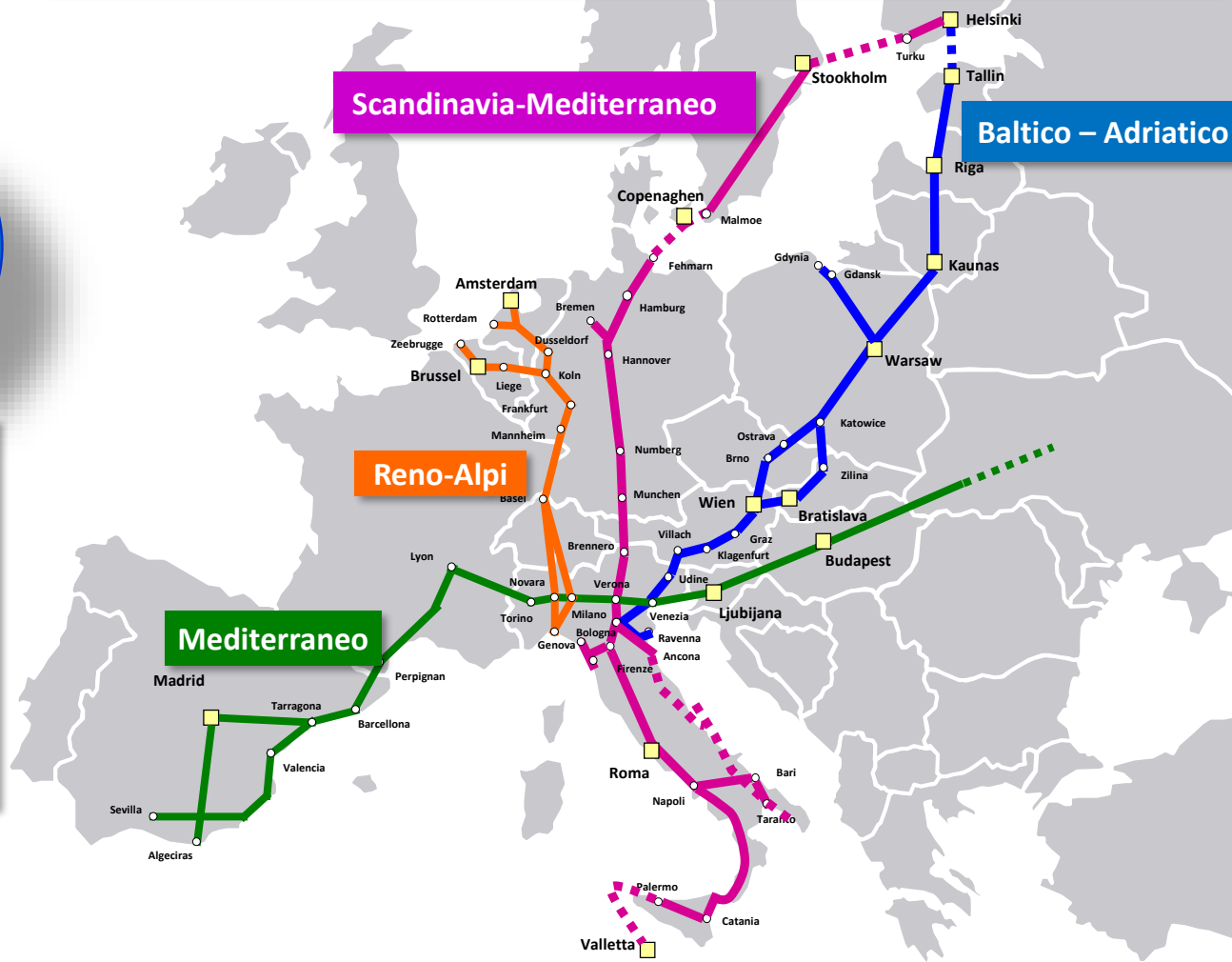
I corridoi merci TEN-T di connessione all'Europa

Il potenziamento del network merci TEN-T e dei 9 core corridors incrementerà la connettività di rete avvicinando la maggior parte delle imprese europee a non più di 30 minuti di viaggio dalla rete principale.

34 miliardi di Euro di finanziamenti

Il network TEN-T collegherà 94 grandi porti con linee ferroviarie e stradali; 38 grandi aeroporti con linee ferroviarie che portano alle città principali; e sarà costituito da 15.000 km di linee ferroviarie convertite ad alta velocità.

CORE NETWORK CORRIDORS INTERESSANTI L'ITALIA



Investimenti per lo sviluppo dell'infrastruttura

Per competere a livello globale sia come spazio unico europeo sia come sistema paese è necessario dotarsi di un sistema infrastrutturale adeguato.

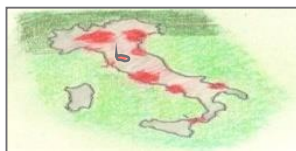
L'infrastruttura ferroviaria, parte integrante del sistema infrastrutturale europeo e nazionale, deve essere sviluppata secondo le 4 dimensioni principali:



L'**integrazione con la rete europea** di trasporto è l'elemento chiave.



I **valichi alpini** sono fondamentali per collegare il paese con il resto del continente. Il trasporto ferroviario rappresenta l'unica modalità in grado di rendere efficiente e sostenibile da un punto di vista ambientale il trasferimento di persone e merci da e per l'Italia.



Gli investimenti nei **nodi urbani** ad alta concentrazione abitativa sono prioritari e devono essere funzionali a garantire il funzionamento efficiente di sistemi di trasporto complessi, intrinsecamente sostenibili e multimodali.

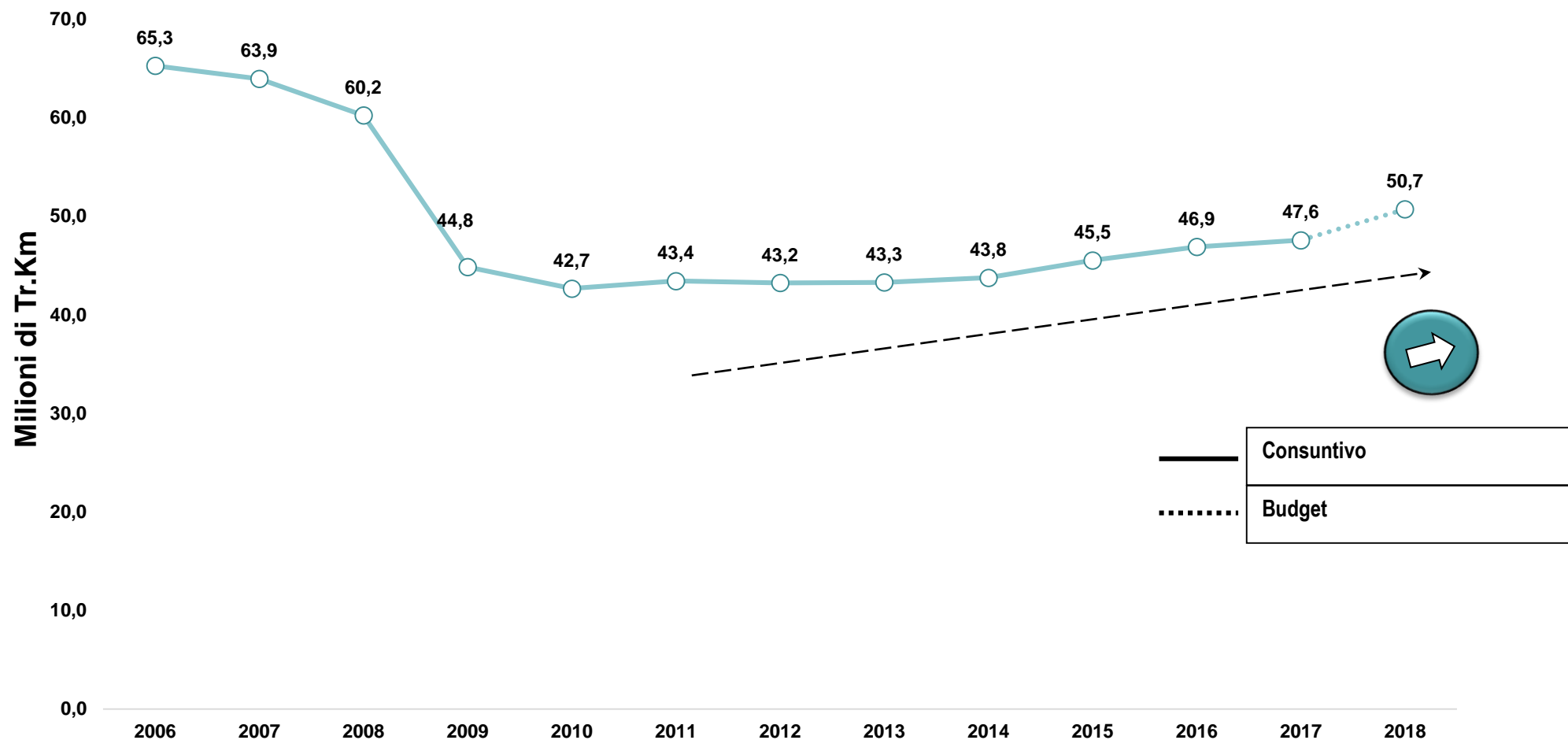


L'Italia è una penisola (letteralmente una *quasi-isola*) e quindi i **porti** sono fondamentali per collegare il paese con il resto del mondo.

Il piano del Gestore Infrastruttura per lo sviluppo del network merci



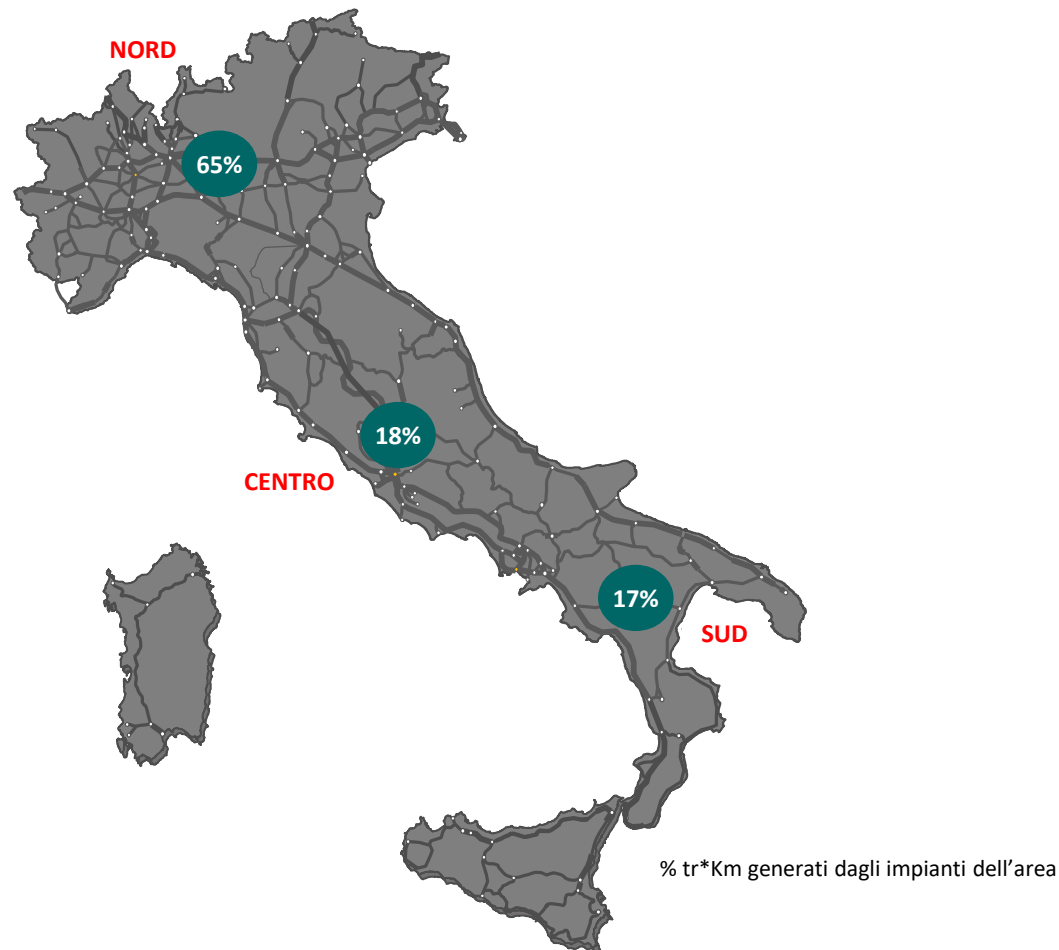
La domanda di trasporto merci



Fonte: dati rendicontazione e budget commerciale

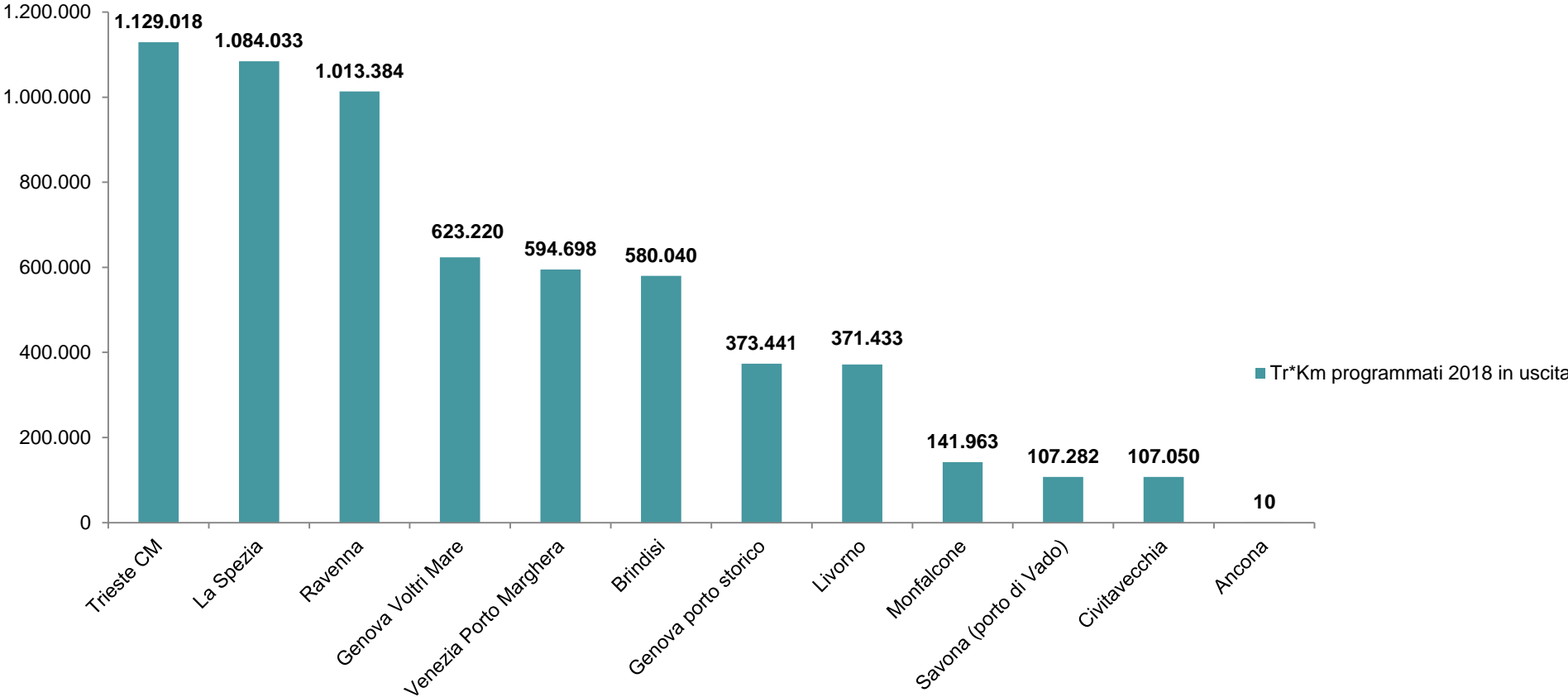
L'offerta merci per area

- **58,3** mln treni*Km totali programmati
- **37,7** mln tr*Km sono generati da impianti del Nord
- **10,5** mln di tr*Km sono generati da impianti del Centro Italia
- **10,1** mln di tr*Km sono generati da impianti del Sud



Fonte: dati orario programmato 2018 – agg. Dic.2017

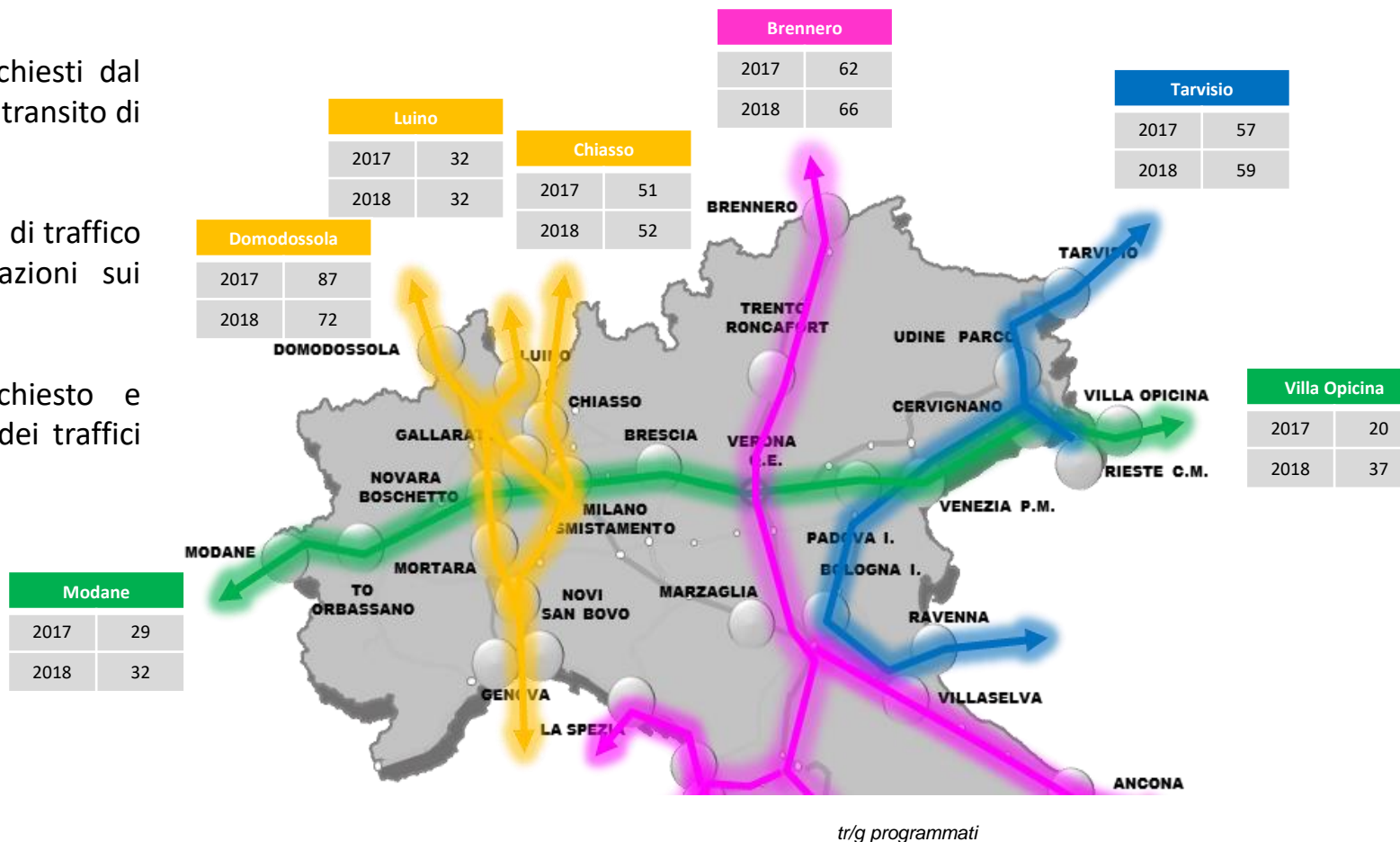
I volumi generati dai Porti



Fonte: dati programmato orario 2018: agg. Dic.2017

Il traffico merci internazionale

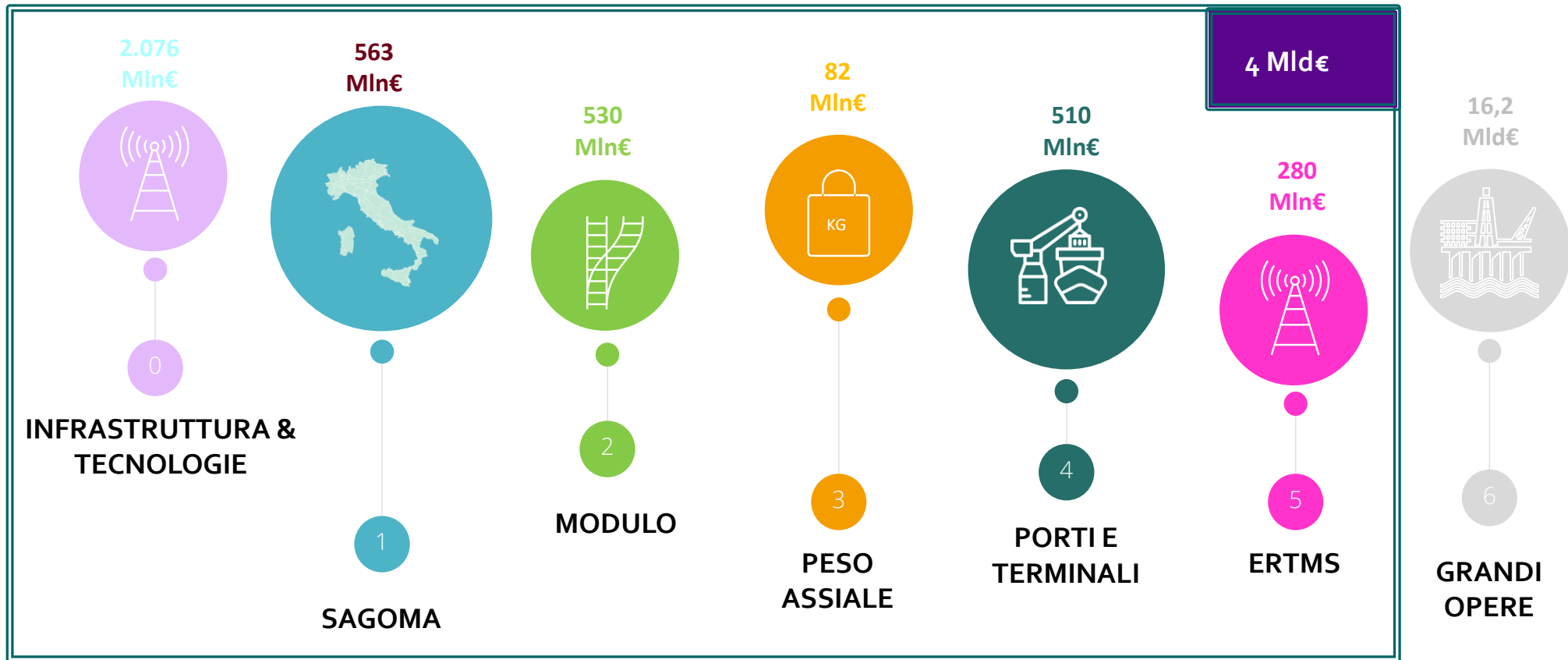
- I maggiori volumi di traffico sono richiesti dal mercato sui transiti del Brennero e sul transito di Domodossola
- Sostanzialmente costanti sono i volumi di traffico complessivi, compensandosi le variazioni sui singoli transiti
- Sul Corridoio Reno – Alpi è richiesto e programmato il **43%** circa del totale dei traffici internazionali programmati



Fonte: dati programmato agg. Dic. 2016 e 2017

Il Piano di RFI per il Business Merci – Interventi

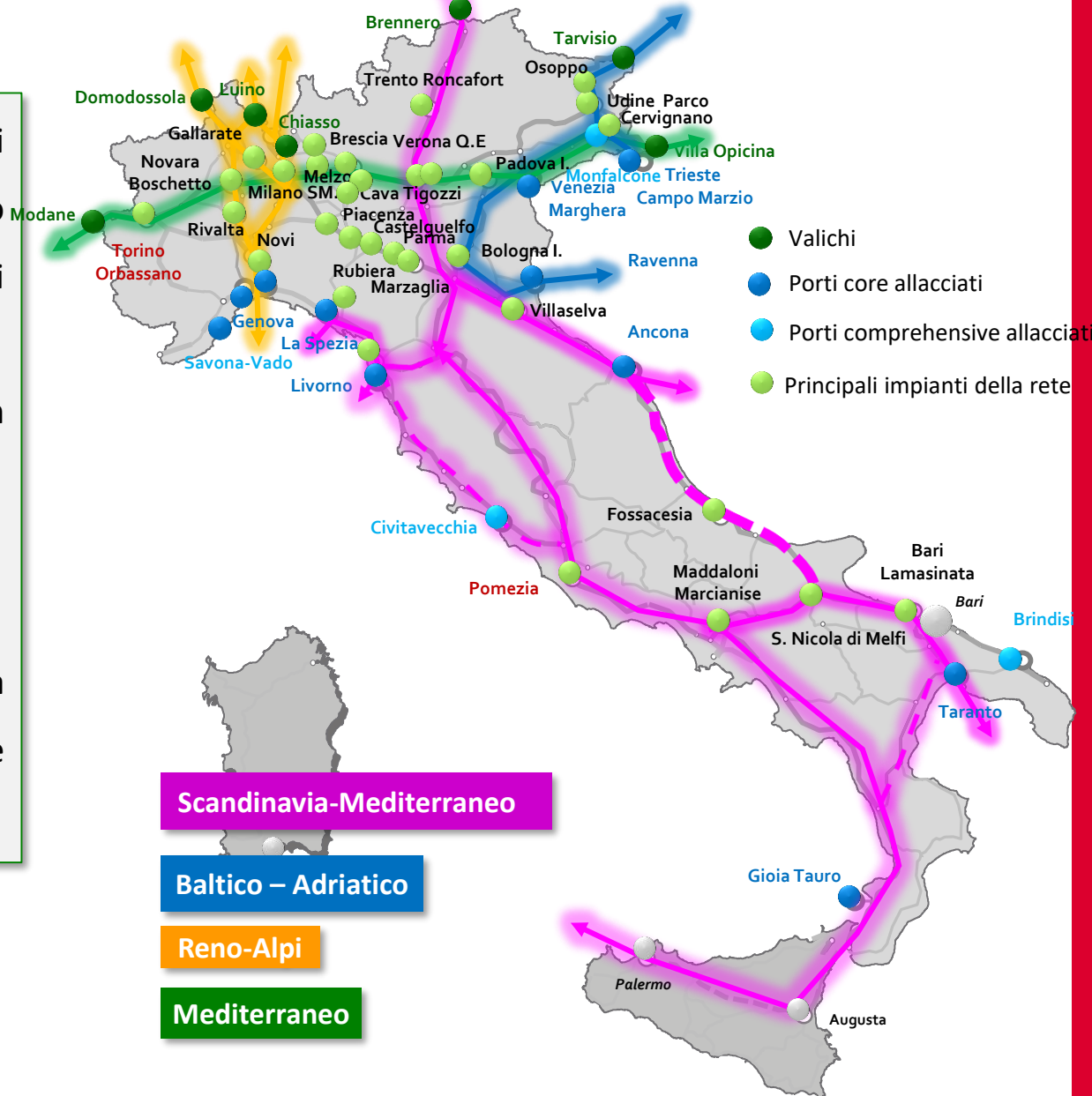
Il piano di potenziamento si struttura sui seguenti filoni principali di intervento:



Il piano di potenziamento lungo i corridoi merci TEN-T

Sui corridoi TEN-T che attraversano il nostro Paese è in corso di implementazione un importante piano di potenziamento prestazionale e tecnologico, articolato in quattro ambiti d'intervento:

- adeguamento delle linee esistenti agli standard europei in termini di **sagoma**, **modulo** e **peso assiale**.
- grandi opere
- interoperabilità, con implementazione del sistema ERTMS
- potenziamento ed efficientamento dell'accessibilità ferroviaria a porti e terminali, attraverso interventi su stazioni e tratte di collegamento

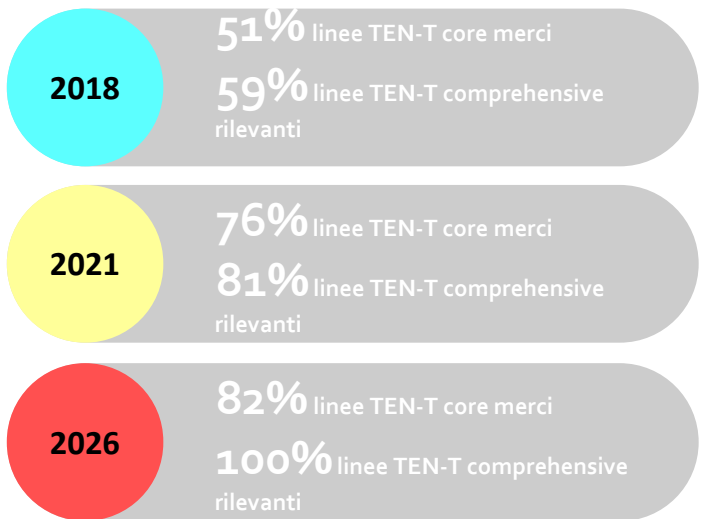


Potenziamento prestazionale delle linee: sagoma

- Linee potenziate al 2018
- Linee potenziate al 2021
- Linee potenziate al 2026
- Semirimorchi e Autostrada Viaggiante (P/C 80)
- High Cube (P/C 45)
- Container 1° e 2° Classe UIC (P/C 2 e 25)
- Container 1° Classe UIC (P/C 22)
- Scenario oltre 2026

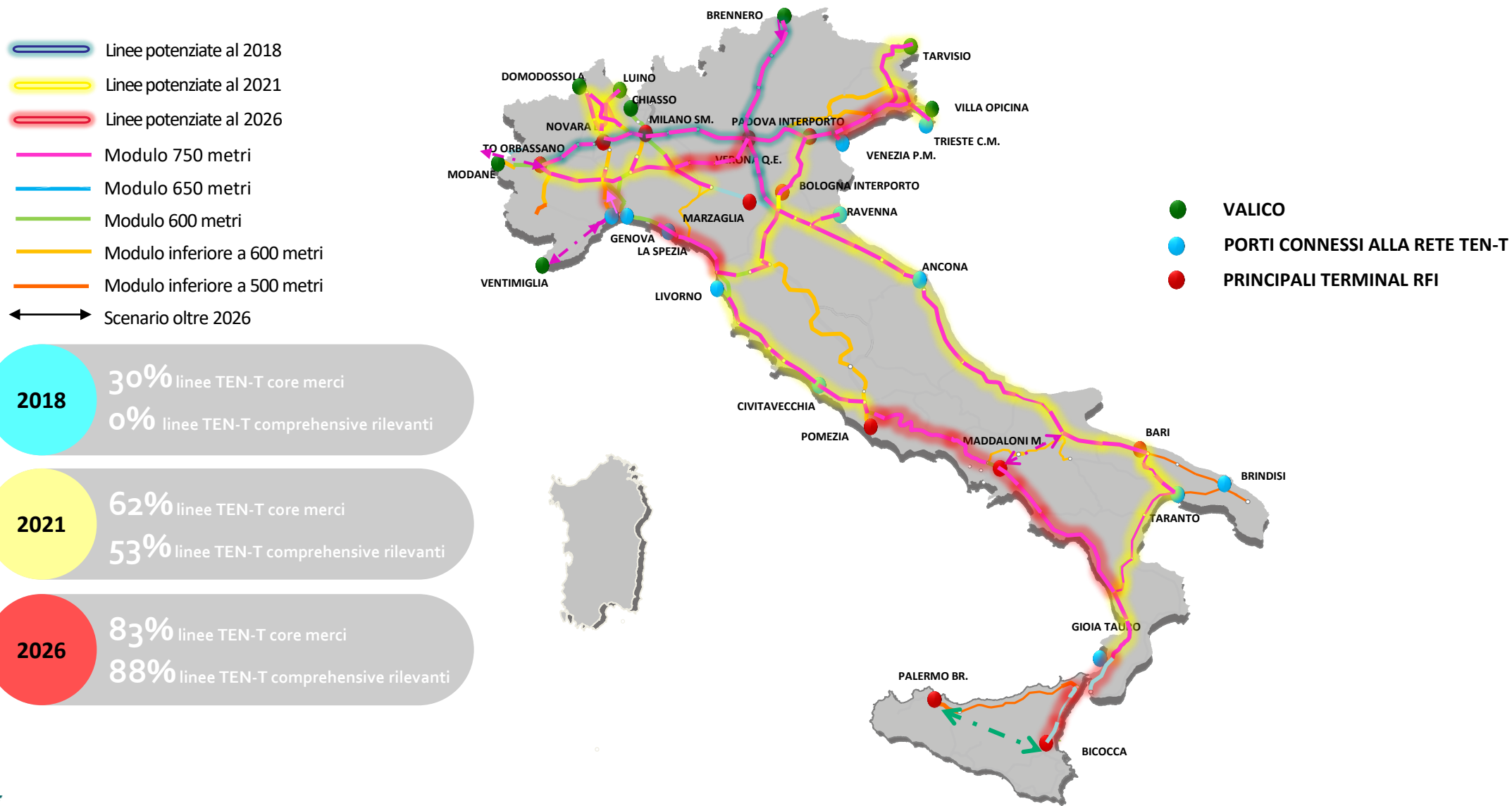


- VALICO
- PORTI CONNESSI ALLA RETE TEN-T
- PRINCIPALI TERMINAL RFI



★ Bologna-Prato in fase di consolidamento

Potenziamento prestazionale delle linee: modulo

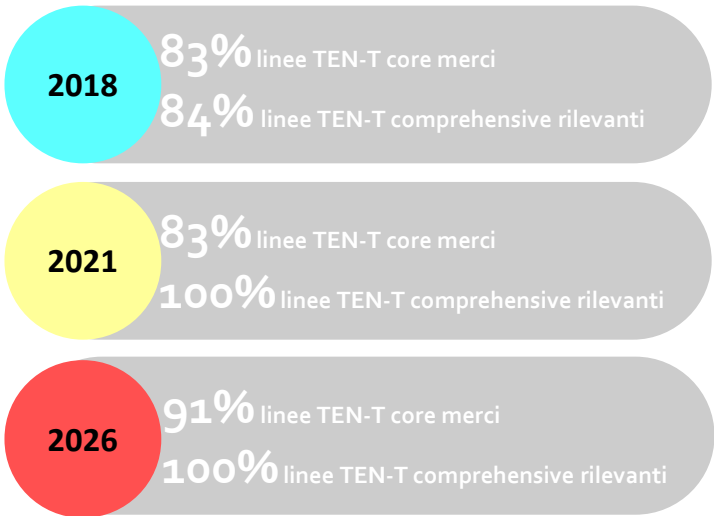


Potenziamento prestazionale delle linee: peso assiale

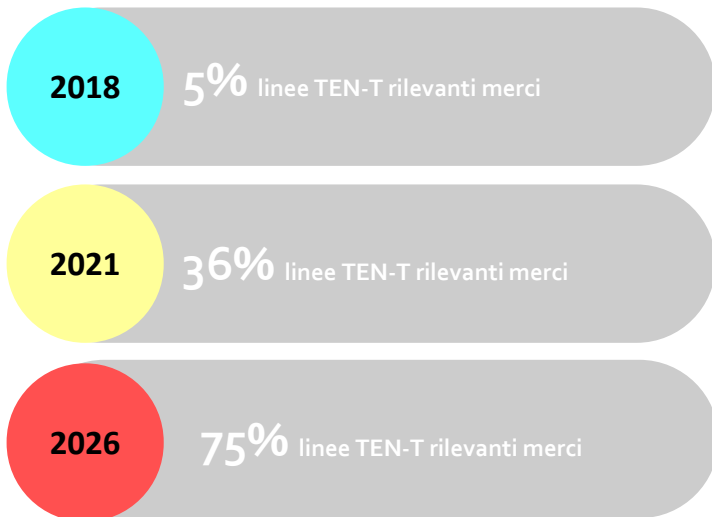
- Linee potenziate al 2018
- Linee potenziate al 2021
- Linee potenziate al 2026
- D4
- D4L
- C3
- Inferiore a C3
- Scenario oltre 2026



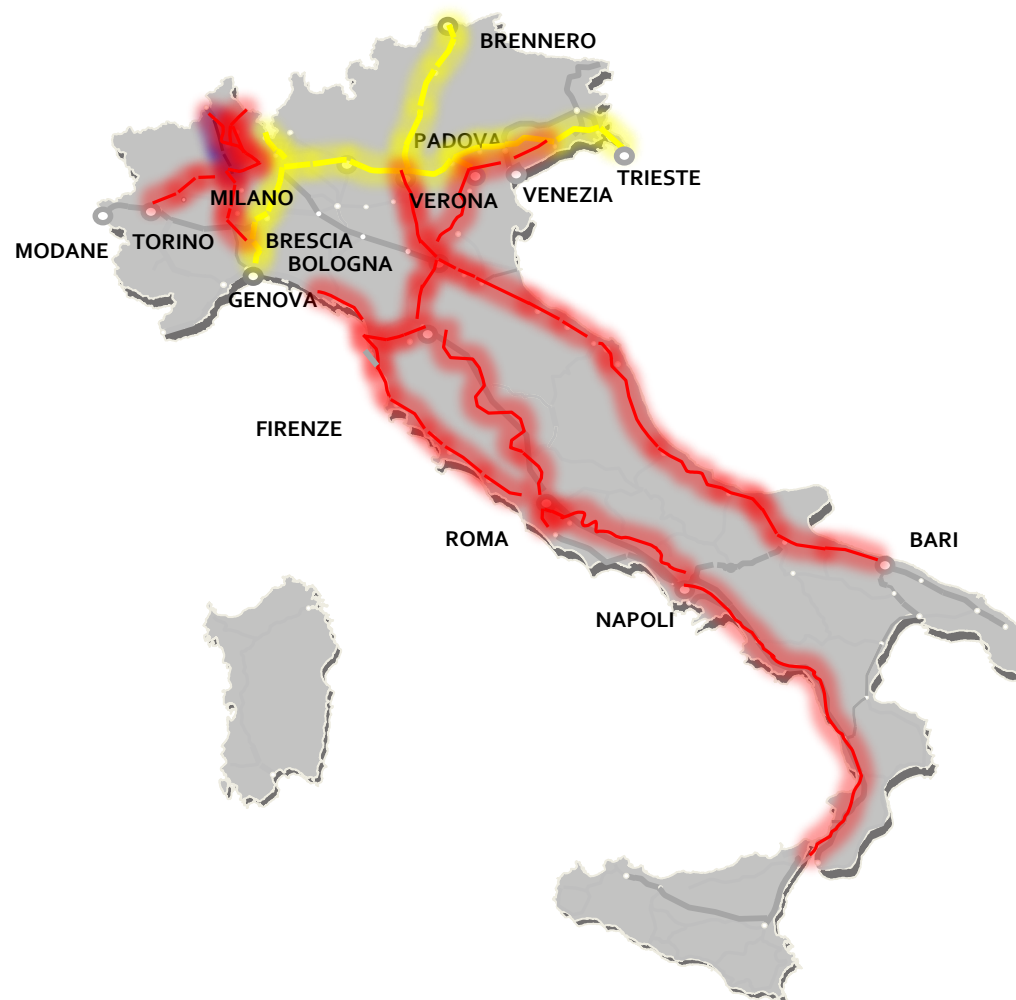
- VALICO
- PORTI CONNESSI ALLA RETE TEN-T
- PRINCIPALI TERMINAL RFI



Potenziamento prestazionale delle linee: ERTMS



- Standard & Interoperabilità
- Sicurezza
- Disponibiità
- Capacità
- Integrazione
- Sostenibilità economica



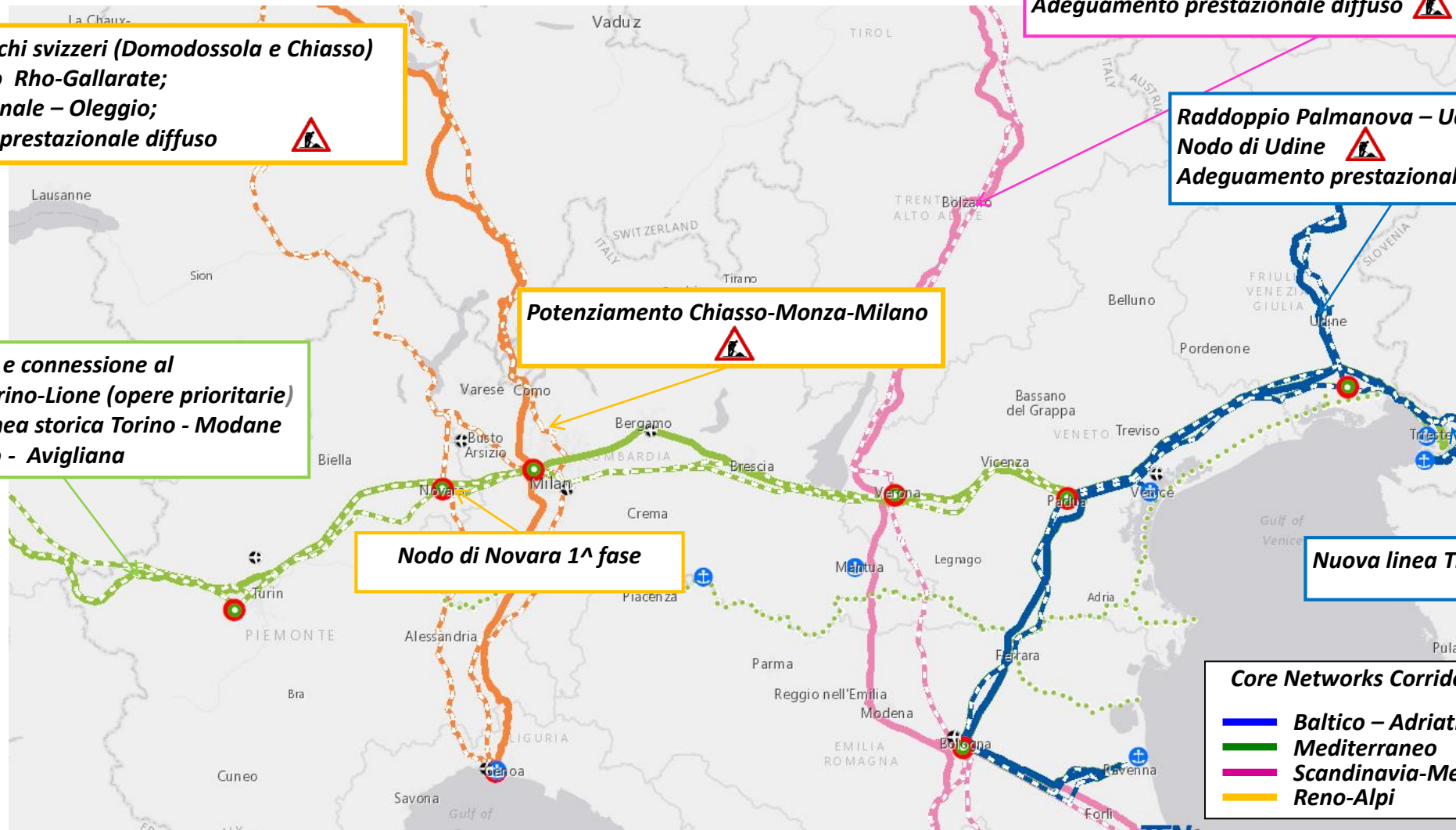
Interventi sui Porti e Terminali: piano di deployment

	TERMINALI	POTENZIAMENTO PORTI
2018	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rivalta Scrivia (fase 1) ✓ Marzaglia ✓ Fossacesia ✓ Pomezia (1 fase) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Livorno
2021	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Milano Smistamento(2020) ✓ Udine ✓ Castelguelfo ✓ Villaselva ✓ Maddaloni Marcianise ✓ San Nicola di Melfi ✓ Bari Lamasinata ✓ Brescia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Trieste Campo Marzio ✓ Genova Campasso ✓ Savona P. Doria ✓ Civitavecchia ✓ Taranto
2026	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gallarate ✓ Novara ✓ Orbassano ✓ Piacenza 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Genova Voltri ✓ Napoli (colleg. rete + potenz.)



- Collegamento di 1 ulteriore porto core alla rete ferroviaria
- Potenziamento 8 stazioni di collegamento ai porti
- Potenziamento 16 stazioni di collegamento ai terminal e grandi impianti merci

Principali interventi sulle linee di Valico



Accesso ai Valichi svizzeri (Domodossola e Chiasso)
Potenziamento Rho-Gallarate;
Raddoppio Vignale – Oleggio;
Adeguamento prestazionale diffuso

Nuovo valico del Brennero
Potenziamento linea di accesso Fortezza Verona
Adeguamento prestazionale diffuso

Raddoppio Palmanova – Udine
Nodo di Udine
Adeguamento prestazionale diffuso

Potenziamento Chiasso-Monza-Milano

Cintura di Torino e connessione al collegamento Torino-Lione (opere prioritarie)
Adeguamento linea storica Torino - Modane tratta Bussoleno - Avigliana

Nodo di Novara 1^a fase

Nuova linea Trieste - Divaca fase 0

Core Networks Corridors

- **Baltico – Adriatico**
- **Mediterraneo**
- **Scandinavia-Mediterraneo**
- **Reno-Alpi**

Grazie per la cortese attenzione

